



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Servizio Gestione dei Rifiuti

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Gestione dei Rifiuti
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00163 del 27/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 090

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 090/DIR/2026/00188

OGGETTO: Determinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e contestuale assegnazione a tutti i comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2026. Integrazione D.D. n. 115 del 31/03/2026



Il giorno 27/05/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 19 del mese di Maggio anno 2026, nella sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in Bari, Via Gentile n° 52,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti:

- la L.R. 7/97, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- il *Regolamento UE n.679/2016* relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la L.R. n. 16 del 27 ottobre 2025 "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024"
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 recante modifiche all'Allegato B) e



- aggiornamento dell'Allegato A) alla succitata D.G.R. n. 1974/2020;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio;

Visto che con legge regionale del 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi", la Regione Puglia ha provveduto al riordino della disciplina recependo a livello regionale le modifiche legislative introdotte dalla L. n. 221/2015 al D.Lgs. n. 152/2006, con contestuale abrogazione della normativa previgente recata dalla L.R. n. 38/2011;

Visto che l'art. 5 della Legge Regionale n. 8/2018, in conformità a quanto stabilito dall'art. 205, c. 3-bis del T.U. Ambiente, come introdotto ex art. 32 della L. n. 221/2015, ha modulato la misura del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata del 65 per cento, fatto salvo l'ammontare minimo fissato dall'articolo 3, comma 29, della L. n. 549/1995, pari a 5,17 €/t, secondo la seguente tabella:

Superamento del livello di RD rispetto alla normativa statale	Riduzione del tributo
Da 0,01% fino alla percentuale inferiore al 10%	30%
10%	40%
15%	50%
20%	60%
25%	70%

Visto che l'art. 6 della L.R. n. 8/2018, in conformità a quanto stabilito ai sensi dell'art. 205, c. 3, del D.Lgs. n. 152/2006, ha stabilito che l'addizionale del 20 per cento è applicata ai comuni, ovvero agli ambiti territoriali ottimali, ove costituiti, che non abbiano conseguito gli obiettivi minimi previsti dall'articolo 205, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006;

Visto che all'art. 9 della L.R. n. 8/2018, in conformità a quanto stabilito ai sensi dell'art. 205, c. 3-sexies, del T.U. Ambiente, è stato stabilito che l'ARPA provvede alla validazione dei dati raccolti;

Visto che l'art.7, comma 8 della L.R. n.38/2011 prevede che il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni per la determinazione dell'aliquota da applicare e all'assegnazione a ciascun comune o associazione di comuni dell'aliquota di tributo relativa all'anno successivo;

Visto che in conformità a quanto stabilito dalle norme nazionali e regionali su richiamate [art. 205, cc. 3 e 3-bis, T.U. Ambiente, art. 5 L.R. n. 8/2018 e art. 104 della



Legge Regionale n. 67/2018], la misura del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è modulata secondo la seguente tabella:

Livello di raccolta differenziata	Importo tributo €/t	
RD < 65%	Addizionale del 20%	€/t 30,98
RD = 65%	Misura Ordinaria	€/t 25,82
65,01% ≤ RD ≤ 75%	Riduzione del 30%	€/t 18,07
75,01% ≤ RD ≤ 80%	Riduzione del 40%	€/t 15,49
80,01% ≤ RD ≤ 85%	Riduzione del 50%	€/t 12,91
85,01% ≤ RD ≤ 90%	Riduzione del 60%	€/t 10,33
RD ≥ 90,01%	Riduzione del 70%	€/t 7,75

Visto che con la sentenza n. 276/2020, pubblicata in data 13.01.2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, ha accertato che il trattamento cui viene sottoposto il rifiuto indifferenziato negli impianti di T.M.B. della provincia di Lecce (ubicati nei Comuni di Cavallino, Poggiardo ed Ugento) “appare rispondente alle finalità del sistema premiale – previsto dalla normativa nazionale istitutiva del tributo speciale per il conferimento in discarica - in termini sia di recupero energetico che di riduzione della frazione di rifiuto smaltito”, statuendo, per l’effetto, in ordine all’applicabilità dell’art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995 con riferimento alla frazione di rifiuto smaltita in discarica all’esito dei trattamenti ivi svolti;

Visto che la succitata pronuncia il Consiglio di Stato ha chiarito che “l’art. 3, c. 40, della legge n. 549 del 1995 va infatti, allo stato, interpretato nel senso che per il riconoscimento della riduzione al 20% del tributo speciale da applicare sulla porzione di rifiuto, anche proveniente da raccolta indifferenziata, smaltito in discarica, è necessario e sufficiente che sia conferito presso impianti di selezione automatica i quali effettuino trattamenti preordinati allo smaltimento, ma che consentano, sia pure come conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata alla discarica”- pur riconoscendo in maniera esplicita che “tale interpretazione dimostra però inesorabilmente la portata anacronistica della disposizione - perché finisce per premiare i processi di trattamento dei rifiuti da cui si originano porzioni di R.B.D., condotti in impianti a tecnologia complessa (T.M.B.) che, attualmente, sono obbligatori per legge” - “ed il mancato coordinamento tra la normativa tributaria e quella ambientale”;

Vista la D.G.R. n. 155 del 17.02.2020 con cui la Giunta Regionale, al fine di conformare l’attività amministrativa all’orientamento espresso dal Consiglio di Stato nella succitata pronuncia, ha stabilito “di applicare a tutti i Comuni della Regione Puglia, a partire dall’anno 2020, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani nella misura di € 5,164 per tonnellata di rifiuti, ai sensi del comma 40, art. 3, legge 549/1995”;

Vista la D.G.R. n. 718 del 19.05.2020 ai sensi della quale la Giunta Regionale ha adottato le linee guida per la determinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi dovuto a partire dall’anno 2020 in conformità all’orientamento espresso dal Consiglio di Stato con sentenza n. 276 del 13 gennaio 2020 e nel rispetto delle disposizioni recate dalla normativa tributaria sulle modalità di versamento del tributo speciale e sulla presentazione delle dichiarazioni da parte dei gestori degli impianti di smaltimento nonché delle disposizioni recate dalla normativa ambientale, ai sensi



dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, sulla determinazione del tributo. Nella stessa D.G.R. si definisce tra l'altro che:

- ARPA provvede alla validazione dei dati trasmessi e quindi delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai Comuni, ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 8/2018, in conformità a quanto stabilito ai sensi dell'art.205, c.3 sexies del T.U. Ambiente;
- AGER successivamente trasmette alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, attestazione relativa allo stato corrente dell'impiantistica in esercizio sul territorio regionale in cui vi sia indicazione degli impianti complessi che, in base alla tipologia delle operazioni cui sottopongono il rifiuto urbano indifferenziato, "effettuino trattamenti preordinati allo smaltimento, me che consentano, come conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata a discarica" e, al contempo, dei Comuni che conferiscono i propri rifiuti urbani presso i suddetti impianti
- La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, infine determina il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero di energetico dei rifiuti solidi, sulla base della documentazione di cui ai punti precedenti e nella misura della tabella seguente in conformità a quanto stabilito dalle norme nazionali e regionali su richiamate [art. 205, cc. 3 e 3-bis, T.U. Ambiente, art. 5 L.R. n. 8/2018, art. 104 della Legge Regionale n. 67/2018 e art. 3, c. 40, L. n. 549/1995]:

Livello di raccolta differenziata	Importo tributo €/t		20% dell'ammontare del tributo, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995
RD < 65%	Addizionale del 20%	€/t 30,98	€/t 6,196
RD = 65%	Misura Ordinaria	€/t 25,82	€/t 5,164
65,01% ≤ RD ≤ 75%	Riduzione del 30%	€/t 18,07	€/t 3,614
75,01% ≤ RD ≤ 80%	Riduzione del 40%	€/t 15,49	€/t 3,098
80,01% ≤ RD ≤ 85%	Riduzione del 50%	€/t 12,91	€/t 2,582
85,01% ≤ RD ≤ 90%	Riduzione del 60%	€/t 10,33	€/t 2,066
RD ≥ 90,01%	Riduzione del 70%	€/t 7,75	€/t 1,55

Visto, altresì:

- la D.D. n. 115 del 31/03/2026 "Determinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico



dei rifiuti solidi e contestuale assegnazione a tutti i comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2026"

- la comunicazione pec del 20/04/2026 del Comune di Torremaggiore, con la quale il predetto Comune segnalava l'assenza nella lista dei Comuni dell'A.R.O. FG/4;

CONSIDERATO che:

- risultano pervenute ad ARPA Puglia delle comunicazioni per la determinazione "Ecotassa 2026", successivamente al termine assegnato ai Comuni con nota prot. 76388 del 18/12/2025;
- ARPA Puglia ha integrato la relazione di validazione dei dati di raccolta differenziata (invata con comunicazione prot. 18805 del 20/03/2026), gisuta comunicazione prot. 31453 del 15/05/2026;
- Per mero errore di compilazione nella lista dei Comuni dell'A.R.O. FG/4 non risulta riportato il Comune di Torremaggiore;

Sulla scorta della validazione dei dati eseguita da ARPA Puglia e dell'istruttoria espletata da questa Sezione, si determina il tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) dovuto per l'anno 2026, ad integrazione della D.D. n. 115 del 31/03/2026, per i Comuni di Peschici e di Torremaggiore, riconoscendo la riduzione prevista dall'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, sulla base dell'attestazione trasmessa da AGER:

Prov. FG	% RD VALIDATE relative al periodo 01/01/2025 31/12/2025	Ecotassa -2026	20% dell'ammontare del tributo, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995 (euro/tonnellata)
ARO 4			
Torremaggiore	59,03	30,98	6,196
ARO 5			
Peschici	29,43	30,98	6,196

Resta fermo che, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta con D.G.R. n. 718 del 19.05.2020, la riduzione prevista dall'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, riconosciuta in via preventiva con il presente atto, non potrà essere applicata in ogni ipotesi (a titolo indicativo e non esaustivo, in caso di fermo impianto, manutenzione ordinaria e/o straordinaria, interruzione del servizio, sospensione e/o revoca del titolo autorizzativo, misure straordinarie di gestione stabilite per effetto di ordinanze extra ordinem) in cui un impianto si trovi nelle condizioni di non poter effettuare un ciclo di trattamento che consenta, come conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata alla discarica. In tali ipotesi, come stabilito con DGR n. 718 del 19.05.2020, AGER provvederà a dare comunicazione della carenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 3, c. 40 della L. n. 549/1995 ai Comuni conferitori, al gestore e/o ai gestori dell'impianti di smaltimento presso cui saranno conferiti i rifiuti trattati nell'impianto che si sia trovato nelle suddette condizioni, alla Sezione Finanze ed alla Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche - indicando il motivo per il quale non è stato possibile operare un ciclo di trattamento idoneo a consentire, come



conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata alla discarica, ed il periodo per il quale si è protratto il motivo ostativo, specificando la data da cui non è stato possibile operare il suddetto trattamento e la data da cui esso è stato ripristinato. Questa Sezione provvederà a rideterminare l'importo dovuto per l'anno 2026 entro il 30 giugno dell'anno successivo sulla scorta della certificazione riepilogativa trasmessa da AGER contenente la chiara evidenza per ciascun comune interessato delle variazioni intervenute presso gli impianti di trattamento, con riferimento all'intervallo di tempo e ai quantitativi di rifiuti a cui non è stato possibile applicare la tariffa ridotta.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nell'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze istruttorie riportate in premessa;
- il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi dovuto per l'anno 2026 per i Comuni di Peschici e Torremaggiore pugliesi sulla base della documentazione trasmessa da ARPA e riconoscendo l'applicazione della riduzione prevista ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, come riportato nella seguente tabella, sulla base dall'attestazione trasmessa da AGER dalla quale emerge che tutti i Comuni conferiscono i propri rifiuti urbani indifferenziati (RUR) presso impianti complessi che, come chiarito dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 276 del 13 gennaio 2020, in base alla tipologia delle operazioni cui sottopongono il rifiuto urbano indifferenziato, "effettuino trattamenti preordinati allo smaltimento, ma



che consentano, come conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata alla discarica”:

Prov. FG	% RD VALIDATE relative al periodo 01/01/2025 31/12/2025	Ecotassa - 2026	20% dell'ammontare del tributo, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995 (euro/tonnellata)
ARO 4			
Torremaggiore	59,03	30,98	6,196
ARO 5			
Peschici	29,43	30,98	6,196

- resta fermo che, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta con DGR n. 718 del 19/05/2020, la riduzione prevista dall'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, riconosciuta in via preventiva con il presente atto, non potrà essere applicata in ogni ipotesi (a titolo indicativo e non esaustivo, in caso di fermo impianto, manutenzione ordinaria e/o straordinaria, interruzione del servizio, sospensione e/o revoca del titolo autorizzativo, misure straordinarie di gestione stabilite per effetto di ordinanze extra ordinem) in cui un impianto si trovi nelle condizioni di non poter effettuare l'ordinario trattamento che consenta, come conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata alla discarica;
- in tali ipotesi, come stabilito dalla Giunta con DGR n. 718 del 19/05/2020, Ager provvederà a dare comunicazione della carenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 3, c. 40 della L. n. 549/1995 ai Comuni conferitori, al gestore e/o ai gestori dell'impianti di smaltimento presso cui saranno conferiti i rifiuti trattati nell'impianto che si sia trovato nelle suddette condizioni, alla Sezione Finanze ed alla Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche - indicando il motivo per il quale non è stato possibile operare l'ordinario ciclo di trattamento ed il periodo per il quale si è protratto il motivo ostativo, specificando la data da cui non è stato possibile operare l'ordinario trattamento e la data da cui il trattamento ordinario è stato ripristinato. Questa Sezione provvederà a rideterminare l'importo dovuto per l'anno 2026 entro il 30 giugno dell'anno successivo sulla scorta della certificazione riepilogativa trasmessa da AGER contenente la chiara evidenza per ciascun comune interessato delle variazioni intervenute presso gli impianti di trattamento, con riferimento all'intervallo di tempo e ai quantitativi di rifiuti a cui non è stato possibile applicare la tariffa ridotta.

Il presente atto viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento, adottato in originale:

- sarà pubblicato nell'albo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Finanze;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Servizio Gestione dei Rifiuti

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia ai Comuni di Peschici e Torremaggiore ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- sarà trasmesso in copia ad ARPA Puglia;
- sarà trasmesso in copia ad AGER;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del DPGR n°443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Funzionario E.Q.

Coordinamento, pianificazione e attuazione gestione del ciclo dei rifiuti

Dott. Federico Serafino

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Antonietta Riccio

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2026/00188

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Coordinamento, pianificazione e attuazione gestione del ciclo dei rifiuti
Federico Serafino

Firmato digitalmente da:

E.Q. Coordinamento, pianificazione e attuazione gestione del ciclo dei rifiuti
Federico Serafino

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio